

Anche come atto politico non può disinteressarsi il Governo di questo Congresso, che nel nostro glorioso Cinquantenario raccoglie in Italia i rappresentanti della gioventù studiosa internazionale.

Io sono certo che i ministri dell'istruzione e dell'interno sapranno, come ora la Camera, intendere l'importanza speciale di questo Congresso, epperò vorranno essi dare un largo sussidio, tenendo presente che l'intendimento mio nel fare questa raccomandazione è quello di tener alta la dignità nazionale. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

VICINI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Su questo argomento l'onorevole Mango aveva presentato anche una interrogazione. Io gli avrei risposto che non essendo il Congresso considerato nella tabella, annessa al disegno di legge, il Ministero della istruzione non ha disponibili fondi per lo scopo indicato dall'onorevole Mango: ma poichè vi è una somma di lire 130,000 a disposizione del Ministero dell'interno per tutti i Congressi non contemplati nelle assegnazioni, su di essa potrà eventualmente, come mi auguro, ottenere un sussidio anche la *Corda-Fratres* per il suo Congresso.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pietravalle.

PIETRAVALLE. Osservo che manca qualsiasi stanziamento per il Congresso internazionale di educazione fisica, Congresso importantissimo perchè l'educazione fisica in questi ultimi tempi ha assunto uno sviluppo straordinario. A me preme di rilevare l'importanza di questo Congresso di fronte agli altri, mentre per esso in questo disegno di legge non è stanziato un soldo. La cifra di 130,000 mila lire stanziata per i Congressi nazionali ed internazionali dovrebbe servire per sussidiare una trentina di congressi. Ora io rivolgo calda preghiera al Governo di modificare un poco la ripartizione degli stanziamenti, riducendo da 50 mila a 40 mila lire la spesa per il Congresso internazionale di geografia, da 20 mila a 10 mila lire la spesa per il Congresso di dermatologia e sifilografia e stanziando le 20 mila lire che con queste riduzioni si ricaverebbero, per il Congresso di educazione fisica. Insisto vivamente perchè il Governo voglia accettare questa mia proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

TEDESCO, ministro del tesoro. Sono dispiacente di non poter accettare la proposta dell'onorevole Pietravalle. Le cifre indicate per Congressi ben determinati, sono effetto di studi ed anche di intelligenze prese coi Comitati promotori. Particolarmente per il Congresso di geografia, ricordo che i conti portavano ad una somma di sessanta mila lire ed il ministro del tesoro, per guadagnare qualche cosa, la ridusse a cinquanta mila. Se ben ricorde, anche per il Congresso della stampa, malgrado tutte le sollecitazioni e dimostrazioni del presidente dell'Associazione onorevole Barzilai, si dovette fare una falceidia. Prego quindi l'onorevole Pietravalle di non insistere. Certamente di fronte ai numerosi Congressi la somma è limitata, ma ad ogni modo il Governo procurerà di distribuirla con i criteri della maggiore equità.

PRESIDENTE. Onorevole Pietravalle, insiste?

PIETRAVALLE. Vorrei insistere, ma mi tengo pago delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella tornata pomeridiana.

Discussione del disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di maggio 1911 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1910-11. »

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca infine la discussione del disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di maggio 1911 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1910-11 ».

Si dia lettura del disegno di legge.

RIENZI, segretario, legge: (*Vedi Stampato n. 833-A*).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione generale.